



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 28/10/2025

Numero Registro Dipartimento 2000

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15655 DEL 30/10/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. BUCCAFURRI LUCA

(con firma digitale)

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di n. 1 soggetto privato del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione e realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio - Progetto: Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni” CUP: J67F25000030001 CIG: B81D470513 - Annualità 2024 - Approvazione Avviso Pubblico e relativa modulistica - Approvazione Schema di Convenzione - Prenotazione d'impegno di spesa -

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

Cod. Proposta 83908

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Cod. Proposta 83908

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- lo Statuto della Regione Calabria;
- la L. R. n. 7 del 13/05/1996, avente ad oggetto "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- la L. R. n. 3 del 05/01/2007 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria al processo normativa e comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie";
- la L.R. n. 30 del 12/10/2016 recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, avente ad oggetto "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - Approvazione regolamento di Riorganizzazione delle strutture della giunta regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3, s.m.i.";
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale" approvato con D.G.R.n.665 del 14 dicembre 2022;
- la Legge regionale 1°dicembre 2022, n.42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la D.G.R.n.3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1°dicembre 2022, n.42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n.113 del 25.03.2025 recante: " Approvazione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027";
- la Circolare prot. n.765486 del 05/12/2024 ad oggetto "D.G.R.n.536 del 19/10/2024 Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025" Disposizioni operative";
- la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il Regolamento Regionale n. 11 del 24 ottobre 2024 recante "modifica del regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.";
- il D.P.G.R. n. 69 del 24 ottobre 2024 con cui è stato conferito al Dott. Tommaso CALABRO' - Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria - l'incarico di Dirigente generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare" nelle more dell'espletamento delle procedure di legge per l'individuazione del Dirigente titolare, per la durata, ai sensi dell'art. 10 del RR n. 11/2021 e s.m.i., di anni uno, salva l'estinzione anticipata per effetto della nomina del titolare;
- il D.D.G. n. 15233 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza dell'UOA "Assistenza Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio - Sanitaria" presso il Dipartimento "Salute e Welfare" alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il D.D.G. n. 15260 del 28 ottobre 2024 con cui è stato conferito l'incarico di reggenza del Settore n.1 "Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile" presso l'UOA "Assistenza

Socio – Sanitaria e Socio – Assistenziale – Programmazione e Integrazione Socio – Sanitaria” del Dipartimento “Salute e Welfare” al Dott. Cosimo Cuomo;

- Il D.D.G. nr. 15682 del 08/11/2024 con cui è stata approvato il provvedimento di micro-organizzazione relativo ai Settori/UOA del Dipartimento “Salute e Welfare”;
- il D.D.G.n.15985 del 14.11.2024 recante “D.D.G. n.15682 del 08.11.2024 – integrazione, modifica e riapprovazione dell’Allegato 2;
- la nota protocollo nr. 211274 del 20/03/2024 con la quale è stata conferita alla Funzionaria Maria Scalzo, la Responsabilità di procedimento, dei progetti relativi all’assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato finanziati dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia.

Visti:

- il D. Lgs. n. 118/2011, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05/05/2009, n. 42”;
- Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- DGR n. 766 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 767 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c. 10, D. Lgs. 23/06/2011, n. 118).

Visto l’art. 1, comma 426, della legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020) sul rafforzamento della rete di assistenza alle vittime di reato;

Vista la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, recante “Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato”;

Vista la nota, m_dg.DAG.23/10/2024.0214934U recante “*Implementazione attività in corso della proposta progettuale alla quale è stata prestata adesione negli anni 2022/2023. Annualità 2024*” il Capo DAG del Ministero di Giustizia ha invitato, le regioni a manifestare adesione alla assegnazione di risorse a sostegno dei progetti in corso per l’annualità 2024;

Vista la nota Prot. n. 682453 del 30/10/2024, con la quale la Regione Calabria, ha comunicato la propria adesione all’invito suindicato, poiché ha già aderito alle precedenti proposte del Ministero e intende implementare le iniziative progettuali in corso alle quali è stata prestata adesione negli anni 2022/2023;

Vista la nota Prot. m_dg.DAG.12/11/2024.0230850.U - *Implementazione delle proposte progettuali alla quale è stata prestata adesione negli anni 2022/2023 per la realizzazione di servizi pubblici per l’assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato. Trasmissione delle convenzioni di finanziamento a seguito della disponibilità manifestata per la procedura di ri-assegnazione indetta per l’annualità 2024*”, con la quale il Capo DAG del Ministero di Giustizia trasmette la convenzione di finanziamento a seguito della disponibilità manifestata dalla Regione Calabria, per la procedura di ri-assegnazione indetta per l’annualità 2024;

Premesso che:

- La Regione Calabria, in data 20/11/2024 ha sottoscritto con il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia, la convenzione per la realizzazione del progetto denominato “*Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni*”. *Annualità 2024*.
- le risorse messe a disposizione dal “DAG” per l’annualità 2024, per quanto previsto in convenzione sono pari a € 72.500,08 (euro settantaduemilacinquecento/08);
- in particolare, ai sensi dell’art. 3.2 della suddetta convenzione, il Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia ha erogato il finanziamento suindicato in un’unica soluzione;
- a seguito di erogazione da parte del competente Ministero della Giustizia, l’importo di euro 72.500,08 (euro settantaduemilacinquecento/08) è stato acquisito al provvisorio di entrata n. 19940 del 13.12.2024, riscosso sull’accertamento n. 6738/2025, assunto con decreto n.

19316/2024 – Accertamento e riscossione delle entrate registrate dal tesoriere entro la data del 31 dicembre 2024 - capitolo E9201017001;

- con la nota Prot. n. 154013 del 11/03/2025 indirizzata al Dipartimento Economia e Finanze Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria, si chiedeva di riallocare nel corrente bilancio, l'importo di euro 72.500,08,(euro settantaduemilacinquecento/08) iscritto nel bilancio 2024 sul capitolo di spesa U9120401701 - *Spese per la realizzazione di progetti finalizzati al reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale - trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private (accordo del 26 luglio 2018)* – a seguito di erogazione da parte del Ministero della Giustizia in riferimento alla Convenzione “*Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni*”. Annualità 2024;
- con DGR n. 193 dell'08.05.2025 sul capitolo di spesa U9120401701 - *Spese per la realizzazione di progetti finalizzati al reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale (accordo del 26 luglio 2018)* è stato iscritto dell'importo di euro 72.500,08 (euro settantaduemilacinquecento/08)
- con successiva nota Prot. n. 331142 del 14/05/2025, indirizzata al Dipartimento Economia e Finanze Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria, al fine dare corso alle attività previste dalla Convenzione è stata chiesta la variazione compensativa, dell'importo di euro 72.500,08 (euro settantaduemilacinquecento/08) dal capitolo di spesa U9120401701 al capitolo di spesa U9120401702 - *Spese per la realizzazione di progetti finalizzati al reinserimento socio-lavorativo delle persone in esecuzione penale - trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private (accordo del 26 luglio 2018)* importo già iscritto nel corrente bilancio con DGR n. 193 dell'08.05.2025;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 10.07.2025 - avente ad oggetto “*Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027 ai sensi dell'art. 51 comma 4 del d. lgs 118/2011 nell'ambito della missione U.12 - programma 04(U.12.04) - prot. n. 331142/2025* “è stata effettuata la variazione compensativa richiesta, con l'iscrizione della somma di euro 72.500,08 in bilancio sul capitolo U9120401702;

Considerato

- che all'art. 2, lettera i), della predetta Convenzione per la concessione del finanziamento, è previsto che occorre individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (con particolare riguardo al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. al D. Lgs. n. 165/2001, alla L. 241/1990, al D. Lgs. n. 117/17, alla disciplina ove applicabile in tema di controlli anti-mafia, nonché sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010);
- che la Regione Calabria è titolare (in partenariato con C.G.M. Calabria e UIPE Calabria) del progetto “*Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni*”. Annualità 2024, finanziato dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Ministero della Giustizia, nell'ambito del programma per il rafforzamento delle reti di assistenza delle vittime di reato, per la tutela sociale e assistenziale, nonché per assicurare i diritti di informazione, sostegno emotivo e psicologico in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE;

Considerato, pertanto, che è intenzione della Regione dare corso alla prosecuzione e al potenziamento dei progetti riferibili alle edizioni 2022/2023 in attuazione delle linee di azione e degli obiettivi già concordati con il Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia;

Considerato che l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 prevede che le Amministrazioni Pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, finalizzate all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi, delle risorse disponibili, nonché per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

Dato Atto che la selezione di partner privati e la conseguente presentazione del progetto non comportano oneri per l'Amministrazione regionale;

Ritenuto necessario e possibile approvare, con il presente atto, un Avviso Pubblico per la selezione di n. 1 soggetto del Terzo Settore in qualità di partner per la co-progettazione e realizzazione degli interventi previsti nel suddetto progetto “*Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni*”. Annualità 2024;

Visto l'Avviso Pubblico, allegato “A” e la relativa modulistica che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dal Settore n. 1 dell'UOA -*Immigrazione, Nuove*

marginalità e Inclusione sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglia e Servizi educativi, Terzo settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione - relativo al Progetto denominato "Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni". Annualità 2024." composto da:

- ✓ Allegato B – istanza di partecipazione;
- ✓ Allegato C – dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S.;
- ✓ Allegato D – formulario di progetto;
- ✓ Allegato E – piano dei costi;
- ✓ Allegato F – informativa sul trattamento dei dati personali;

Visto lo Schema di Convenzione (Allegato G) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per regolamentare i rapporti tra le parti relativamente agli interventi del Progetto *Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni". Annualità 2024*, di cui all'Avviso Pubblico approvato con il presente provvedimento.

Richiamato il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

Ritenuto, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che: la suddetta somma è imputabile all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede a prenotare la spesa;

Attestato che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo di spesa U9120401702 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2025;

Dato Atto che la copertura finanziaria della somma complessiva di euro 72.500,08 (euro settantaduemilacinquecento/08) graverà sul capitolo di spesa U9120401702;

Ritenuto di dover provvedere alla prenotazione di impegno di euro 72.500,08 (euro settantaduemilacinquecento/08) sul capitolo U9120401702 del bilancio regionale 2025;

Riscontrata, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

VISTA la proposta di prenotazione d'impegno n. n. 6197/2025 del 17.10.2025, di euro 72.500,08 (euro settantaduemilacinquecento/08), generata telematicamente ed allegata al presente atto, correlata all'Avanzo di Amministrazione 2024;

Attestato che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con giusta nota protocollo nr.211274 del 20/03/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono integralmente confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

- **di approvare** l'Avviso Pubblico Allegato "A" e la relativa modulistica che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla selezione di n. 1 soggetto privato del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione e realizzazione di interventi connessi all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della direttiva 2012/29/UE. - Progetto *"Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni"* - Annualità 2024 - composto da:
 - ✓ Allegato B – istanza di partecipazione;
 - ✓ Allegato C – dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S.;
 - ✓ Allegato D – formulario di progetto;
 - ✓ Allegato E – piano dei costi;
 - ✓ Allegato F – informativa sul trattamento dei dati personali;

- **di approvare** lo Schema di Convenzione (Allegato G) per regolamentare i rapporti tra le parti relativamente agli interventi del Progetto “*Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni*” - Annualità 2024, di cui all'Avviso Pubblico approvato con il presente provvedimento;
- **di dare atto** che, al momento della sottoscrizione della Convenzione, l'Ente ammesso, dovrà, altresì, sottoscrivere il Protocollo di Legalità approvato con DGR 439/2025;
- **di precisare** che la somma di euro 72.500,08 (euro settantaduemilacinquecento/08) è stato acquisito al provvisorio di entrata n. 19940 del 13.12.2024, riscosso sull'accertamento n. 6738/2025, assunto con decreto n. 19316/2024 – Accertamento e riscossione delle entrate registrate dal tesoriere entro la data del 31 dicembre 2024 - capitolo E9201017001;
- **di prenotare** la somma di euro 72.500,08 (euro settantaduemilacinquecento/08) sul capitolo U9120401702 del bilancio regionale 2025 giusta proposta di prenotazione di impegno n. 6197/2025 del 17.10.2025, generata telematicamente ed allegata al presente atto, collegata all'Avanzo di Amministrazione 2024;
- **di dare atto** che la copertura finanziaria della somma complessiva di euro 72.500,08 (euro settantaduemilacinquecento/08), graverà sul capitolo U9120401702;
- **di stabilire**, infine, che le domande per la partecipazione all'Avviso pubblico dovranno pervenire con le modalità previste dall'art.13 del medesimo avviso entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'avviso stesso;
- **di demandare** ad atto successivo alla conclusione della procedura di predisposizione della graduatoria, il perfezionamento dell'impegno;
- **di dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;
- **di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento U.E 2016/679 e alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento U.E. 2016/679.
- **di dare atto** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale, innanzi al TAR Calabria entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Maria Scalzo
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Saveria Cristiano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Tommaso Calabrò
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2000 del 28/10/2025

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE

**01 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO
ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E TERZO
SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE**

OGGETTO Avviso pubblico per la selezione di n. 1 soggetto privato del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione e realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio - Progetto: Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni" CUP: J67F25000030001 CIG: B81D470513 - Annualità 2024 - Approvazione Avviso Pubblico e relativa modulistica - Approvazione Schema di Convenzione - Prenotazione d'impegno di spesa -

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 30/10/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)



Dipartimento Salute e Welfare

Allegato "A"

Avviso pubblico

per la selezione di n. 1 soggetto privato del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione e realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio - Annualità 2024 - Progetto: *Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni*

CUP: J67F25000030001 CIG: B81D470513

Premessa

Il Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia, in coerenza con la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, da diversi anni promuove la realizzazione di forme di assistenza generalista in favore delle vittime di reato, volta ad assicurarne anche i diritti informativi e il sostegno emotivo-psicologico e a prevenire forme di vittimizzazione secondaria mediante il sostegno a percorsi progettuali.

In questo contesto, sono state attivate nel 2021 e 2022 delle procedure pubbliche a carattere non competitivo per favorire l'uniforme creazione e lo sviluppo di servizi di sostegno generalista sul territorio nazionale, a cura delle Regioni beneficiarie, che prescindesse dalla tipologia di reato o dalla condizione soggettiva delle vittime, fornendo loro un supporto multidisciplinare e globale sin dalla fase del primo contatto con le Autorità.

Sempre in aderenza alla sopracitata direttiva, e valorizzando la centralità degli aspetti informativi per le vittime di reato, l'attività del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, finalizzata alla promozione dei diritti delle vittime di reato è proseguita nel 2023, invitando le Regioni ad elaborare percorsi informativi e di assistenza generalista per le vittime, nel solco dei precedenti interventi, anche a sostegno ed in sinergia con attività già intraprese nel settore.

Nello specifico l'invito pubblico dell'ultima edizione, ha riguardato percorsi per il potenziamento di interventi mirati sul tema dell'informazione alle vittime.

L'attenzione sull'ascolto e la comprensione delle esigenze della vittima di reato così come la stessa informazione rappresenta la forma più efficace di assistenza anche in funzione del più efficace contrasto di ogni forma di vittimizzazione secondaria.

In continuità con le pregresse edizioni, il Dipartimento per gli Affari di Giustizia, anche per l'anno 2024, ha inteso proseguire nell'azione volta ad incentivare e supportare le attività sinora assentite, erogando le risorse destinate al tema, in favore delle Regioni che abbiano già mostrato sensibilità e disponibilità agli interventi auspicati.

Con nota, m_dg.DAG.23/10/2024.0214934U recante *"Implementazione attività in corso della proposta progettuale alla quale è stata prestata adesione negli anni 2022/2023. Annualità 2024"* il Capo DAG del Ministero di Giustizia ha invitato, le regioni a manifestare adesione alla assegnazione di risorse a sostegno dei progetti in corso per l'annualità 2024.

Con il citato invito, il Ministero della Giustizia -Dipartimento per gli Affari di Giustizia ha inteso Implementare l'attività in corso della proposta progettuale alla quale è stata prestata adesione negli anni 2022/2023, per la realizzazione di servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, di assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI.

La Regione Calabria, in data 20/11/2024 ha sottoscritto con il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia, la convenzione per la realizzazione del progetto denominato *"Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni"*.

Il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia a seguito della stipula di convenzione ha erogato alla Regione Calabria il finanziamento per un importo complessivo di euro € 72.500,08 in un'unica soluzione, per la realizzazione della proposta progettuale sopra citata.

Con la convenzione sopra citata, il Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia, ha invitato la Regione, ad individuare i soggetti attuatori degli interventi mediante procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente (cfr.in part. D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., D. Lgs. n. 165/2001, L. n. 241/1990, D.lgs. n. 117/2017).

Considerato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore, che disciplina relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, comma terzo, il quale prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento";
- che l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo, che può essere espresso dagli enti del Terzo settore, di cui all'art. 4 CTS;

Con il presente Avviso, la Regione Calabria intende individuare n. 1 soggetto del terzo settore quale partner, al fine di co-progettare e di realizzare gli interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato ed in attuazione delle azioni definite con il sopraindicato progetto.

Precisato che:

- gli atti relativi alla presente procedura pubblica sono stati elaborati in maniera coerente con quanto stabilito dall'art. 55 del D.lgs 117/2017 (CTS);
- rimangono in capo alla Regione Calabria, in qualità di Amministrazione pubblica procedente, le scelte e la valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- la presente procedura ad evidenza pubblica è improntata al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente e al rispetto dei principi del procedimento amministrativo di cui alla legge 241/1990 e ss.mm.ii., ed in particolare alla parità di trattamento e del giusto procedimento.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

Art. 1 – Oggetto e obiettivi

- Il presente Avviso intende selezionare n. 1 soggetto del Terzo settore, ai sensi del D.Lgs. 117/17, in possesso dei requisiti come avanti specificati, che intenda presentare la propria migliore proposta progettuale, al fine di co-progettare e realizzare interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva

2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio, previsti all'interno del progetto "Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni", proposto e finanziato dal Ministero della Giustizia relativamente all'annualità 2024.

- Gli obiettivi/interventi di progetto sono:
 - ✓ Prosecuzione del progetto già avviato;
 - ✓ Creazione o Potenziamento di almeno uno sportello informativo/di ascolto generalista.

Art. 2 – Soggetti ammessi alla selezione

1. Il presente Avviso è rivolto agli enti del Terzo Settore di cui all'art 4 del Dlgs 117/2017 iscritti da almeno 6 mesi, al RUNTS alla data di pubblicazione del presente avviso e che abbiano maturato un'esperienza nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso.
2. Sono, altresì, ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso in forma singola o associata le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale iscritte alla relativa Anagrafe in possesso dei requisiti di idoneità e di onorabilità.
3. Le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale iscritte alla relativa Anagrafe ammesse a finanziamento devono perfezionare l'iscrizione al RUNTS entro la data del 31.03.2026. Qualora l'iscrizione non sia perfezionata nei termini di legge previsti, il contributo verrà revocato per l'intero importo assegnato con conseguente restituzione della somma già eventualmente erogata ed eventuale scorrimento della graduatoria.
4. Il possesso del requisito di iscrizione nel suddetto Registro deve permanere nei confronti dei soggetti proponenti per l'intero periodo di realizzazione.
5. Per le cooperative sociali è richiesta, in aggiunta al requisito di cui al Punto 1, anche l'iscrizione all'Albo di cui all'art. 6 della Legge regionale 17 agosto 2009, n. 28.
6. È ammessa la partecipazione in forma singola o in forma associata mediante associazioni temporanee di scopo (ATS) costituendi o costituiti.
7. Nel caso di ATS, si precisa che solo il capofila del raggruppamento terrà i rapporti con la Regione sia in fase di co-progettazione che di realizzazione del progetto.
8. Il requisito di iscrizione deve essere posseduto alla data di scadenza per la presentazione delle domande e deve perdurare nei confronti di tutti i soggetti attuatori - ente proponente e partners - partecipanti all'iniziativa per l'intero periodo di realizzazione.
9. In caso di cancellazione dal RUNTS del singolo partecipante, il progetto decadrà, a meno che nel raggruppamento temporaneo di impresa non vi sia un partner con i requisiti necessari e capace di proseguire le attività progettuali.
10. I soggetti che intendono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso sia come singoli che in ATS devono avere almeno una sede operativa in Calabria.
11. In fase di predisposizione e realizzazione del progetto, il soggetto proponente dovrà necessariamente raccordarsi con la Regione Calabria. In caso di ATS, in sede di domanda, dovranno essere specificate le modalità di attuazione e le attività che saranno svolte da ogni singolo componente, specificando rispettivi ruoli e responsabilità. I progetti presentati devono essere riferiti all'azione progettuale, meglio descritta nell'allegato A che costituisce il cardine della progettazione.
12. Non è ammesso che un ente risulti proponente o associato in più proposte progettuali, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

Art. 3 – Aree territoriali di intervento

1. Le Aree territoriali di intervento comprendono l'intero territorio Regionale.

Art. 4 – Destinatari

1. I destinatari degli interventi sono le vittime di tutte le tipologie di reato.
2. Con il termine "vittima" si intende *"una persona fisica che ha subito un danno, anche fisico, mentale o emotivo o perdite economiche che sono stati causati direttamente da un reato; un familiare di una persona la cui morte è stata causata direttamente da un reato e che ha subito un danno in*

conseguenza della morte di tale persona" (art. 2 Direttiva 2012/29/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012).

Art. 5 – Descrizione del progetto di massima.

Nel rispetto dell'invito avanzato dal Ministero della Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia, recante *"Implementazione annualità in corso della proposta progettuale alla quale è stata prestata adesione negli anni 2022/2023, per la realizzazione di servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI. Invito a manifestare adesione alla assegnazione di risorse a sostegno dei progetti in corso per l'annualità 2024"*, e della convenzione sottoscritta per la progettualità denominata: *"Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni"*, l'attività in relazione alla quale si chiede di presentare una proposta tecnica di dettaglio ha come obiettivo primario:

- **il potenziamento di punti di primo accesso sul territorio (anche in partenariato con altri soggetti istituzionali: uffici giudiziari, altri enti pubblici o del terzo settore), intesi come spazio di ascolto e accoglienza gratuiti, riservati e professionali (cfr. sempre la Direttiva 2012/29/UE) al fine di dare informazione, assistenza e sostegno alle vittime di qualsiasi tipo di reato perseguito dall'ordinamento italiano, senza distinzioni di genere, età, nazionalità, etnia, religione, condizione socio - economica e sanitaria, né comunque fondate sulla qualità soggettiva della vittima, sulla natura del reato o su altre caratteristiche personali o oggettive.**

Nello spirito dell'art. 9 della più volte citata Direttiva, i servizi di assistenza alle vittime si configurano in termini tali da fornire "almeno": *a) informazioni, consigli e assistenza in materia di diritti delle vittime, fra cui le possibilità di accesso ai sistemi nazionali di risarcimento delle vittime di reato, e in relazione al loro ruolo nel procedimento penale, compresa la preparazione in vista della partecipazione al processo; b) informazioni su eventuali pertinenti servizi specialistici di assistenza in attività o il rinvio diretto a tali servizi, c) sostegno emotivo e, ove disponibile, psicologico; d) consigli relativi ad aspetti finanziari e pratici derivanti dal reato, e) salvo ove diversamente disposto da altri servizi pubblici o privati, consigli relativi al rischio e alla prevenzione di vittimizzazione secondaria e ripetuta, di intimidazione e di ritorsioni"*.

Rispetto alle pregresse edizioni, avviate negli anni precedenti 2022/2023, si riportano di seguito gli interventi finanziati:

Per il Progetto "TU.VI.RE." Annualità 2022;

- attività di ascolto e orientamento;
- apertura dei nuovi 4 sportelli anche con funzione itinerante nei luoghi a rischio sul territorio;
- attività diretta alle vittime di assistenza emotiva, psicologica, legale;
- supporto materiale alle vittime di reato che devono affrontare spese di tipo sanitario o materiale come conseguenza dell'evento reato;
- ricognizione dei servizi pubblici e del terzo settore attivi in materia di supporto alle vittime, con i quali avviare collaborazioni formali;
- pubblicizzazione dell'iniziativa;
- Laboratori seminariali integrati Servizi e Forze dell'ordine per la condivisione di protocolli operativi per la gestione delle diverse fasi di risposta ai diritti delle vittime, dall'informazione all'azione, e per la definizione di protocolli operativi per la presa in carico delle vittime vulnerabili con particolare attenzione alle vittime minorenni.

Per il Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" Annualità 2023;

- Potenziamento dei percorsi progettuali già finanziati negli anni 2021-2022 dal Dipartimento;

- Creazione di uno o più “sportelli informativi” in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato: assistenza da parte di uno staff multidisciplinare
- Creazione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale.

Art.6 Requisiti degli interventi finanziabili

1. Ai fini della concessione del finanziamento nello specifico devono essere assicurati:

- la tutela delle vittime (anche con riguardo a quelle in stato di particolare vulnerabilità), prima, durante e per un congruo periodo di tempo successivo alla conclusione del procedimento penale;
- la protezione dalla vittimizzazione secondaria;
- la gratuità e riservatezza dei servizi offerti;
- il rispetto della disciplina a tutela dei dati personali delle vittime e degli autori di reato;
- la professionalità comprovata degli operatori e del personale impiegato;
- il rispetto di quanto previsto nella Direttiva 2012/29/UE, nel D.lgs. 15/12/15 n. 212 *“Attuazione della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato”, nel Regolamento UE 2016/679, nel D.lgs. 10/08/2018 n. 101, contenente “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento 5 (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”.*

Art. 7 – Ruoli

1. La Regione Calabria esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della governance e la complementarietà tra servizi, in partenariato con l’Ente del Terzo Settore.

2. L’ente selezionato a seguito del presente Avviso dovrà operare in collaborazione con la Regione Calabria e il costituendo partenariato regionale, sia nella fase di co-progettazione sia nella fase di realizzazione del progetto, secondo modalità che saranno concordate e dettagliate nell’Accordo procedimentale per la collaborazione e l’attuazione del progetto *“Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni”*.

Art. 8 – Requisiti generali di partecipazione

1. I soggetti di cui all’art. 2 possono partecipare al presente Avviso purché in possesso dei requisiti formali di partecipazione richiesti dal presente avviso ed in assenza delle cause ostative di carattere generale previste dagli articoli 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e del Codice del Terzo Settore di cui al D.lgs. n. 117/2017.

2. In particolare potranno presentare domanda i soggetti interessati che non siano incorsi:

- a) all’atto della presentazione della domanda nelle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l’esclusione dalla presente selezione e/o l’incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione. Le circostanze di cui all’articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all’articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio;
- b) in procedimenti pendenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall’art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e di non essere a conoscenza dell’esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell’art. 85, comma 2, del medesimo Decreto e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione, di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, c.1, del d.l. 4.7.2006, n. 223, convertito, 4 con modificazioni, dalla legge 4.8.2006, n. 248;

I soggetti di cui sopra devono possedere altresì i seguenti requisiti:

- m) condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68);
- n) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012;
- o) l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;
- p) applicazione integrale, nei rapporti con i propri dipendenti delle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;
- q) non essere stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali;
- r) impegnarsi ad adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa.

3. Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato, in sede di domanda, mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

4. Gli enti del Terzo settore devono essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale di partecipazione di cui al presente articolo. Devono, altresì, non essere incorsi in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsiasi causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

Nello specifico:

- a) Essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- b) Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D.lgs. n.117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- c) Essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva.

Art. 9 – Durata e decorrenza del progetto

1. La durata complessiva del progetto è di 12 mesi, decorrenti dalla data di comunicazione “avvio di attività” progettuali, da trasmettere via pec all'indirizzo welfare.lw@pec.regione.calabria.it

Art.10 Spese Ammissibili

1. Le spese ammissibili al finanziamento devono rientrare nelle seguenti categorie e devono tenere conto dei costi standard, previsti dalla normativa vigente a livello nazionale e regionale:

- spese per il personale impegnato;
- spese per i destinatari degli interventi;
- spese per noleggio di beni e servizi;
- spese generali di funzionamento, concernenti comunicazione, pubblicità, progettazione, amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, non superiore al 7% dell'importo complessivo indicato in convenzione.

2. Si ricorda l'opportunità di fare riferimento alle Unità di Costo Standard (U.C.S.) definite dai Decreti Direttoriali della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale n. 406 del 01/08/2018 e n. 319 del 17/09/2019 e alla circolare n. 2 del 2/2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Per quanto riguarda il costo dei professionisti esterni si stabilisce il massimale del costo orario ammissibile in € 35,00 lorde.

Art. 11 – Risorse economiche

1. Il valore complessivo della parte pubblica del finanziamento è pari ad **euro 72.500,08**, rispetto al quale deve essere necessariamente aggiunta una **quota di risorse in capo ai soggetti privati (a titolo di compartecipazione)**. La percentuale è riferita alle risorse ministeriali.

2. Il soggetto proponente, sia in forma singola che associata, dovrà presentare la propria proposta compilando il “Piano dei Costi” – Allegato **E** all'Avviso.

3. I trasferimenti, legati alle risorse pubbliche, saranno effettuati con provvedimento dirigenziale, secondo le modalità di seguito riportate:

- **Prima tranche - anticipazione:** erogazione iniziale del 70% ad inizio attività a fronte di presentazione di polizza fideiussoria e sottoscrizione della convenzione;
- **Seconda tranche:** erogazione del 20% sulla base della 90% di rendicontazione delle somme trasferite come anticipazione (70%);
- **Terza tranche – saldo:** erogazione del 10% sulla base della rendicontazione del 100% delle risorse trasferite (70% + 20%), a conclusione delle attività progettuali.

I trasferimenti (seconda e terza *tranche* - saldo) avverranno solo ed esclusivamente previa presentazione della relazione (per il saldo deve essere la relazione finale) e dell'idonea documentazione di rendicontazione delle spese sostenute, a seguito di verifica del rendiconto e del riconoscimento della spesa da parte della Regione.

Art. 12 - Rendicontazione e monitoraggio.

1. Il soggetto partner (aggiudicatario del presente avviso), co-gestore del progetto e beneficiario del finanziamento dovrà redigere e trasmettere al soggetto responsabile del progetto (Regione) una

scheda di monitoraggio quadrimestrale, corredata da specifica relazione sulle attività svolte, entro 7 giorni del mese successivo al quadrimestre di riferimento.

2. Lo stesso, inoltre, deve produrre una relazione finale corredata da specifica e idonea documentazione di rendicontazione delle spese sostenute, secondo il piano dei costi del progetto esecutivo approvato in sede di co-progettazione. Il soggetto, di cui al comma 1 del presente articolo, deve, altresì, produrre e trasmettere la relazione finale, entro 15 giorni dalla conclusione delle attività, relativa alla realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto e ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati.

3. Il rendiconto finale, deve essere redatto coerentemente al piano dei costi e accompagnato dall'elenco dei giustificativi delle spese sostenute distinto per macro voci di spesa.

4. Ulteriori e più dettagliate disposizioni relative alla relazione finale e alla rendicontazione potranno essere comunicate dalla Regione.

Art. 13 – Modalità, termini e tempi di presentazione della proposta progettuale.

1. La domanda di partecipazione - a pena di inammissibilità - dovrà essere predisposta utilizzando il modello – **Allegato “B”** e inviata esclusivamente alla Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare, - Settore 1 dell'UOA, al seguente indirizzo Pec: welfare.lw@pec.regione.calabria.it, indicando in oggetto la seguente dicitura “ *Avviso pubblico per la selezione di n. 1 soggetto privato del Terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione e realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio.- Annualità 2024 - Progetto “Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni”*”.

2. Le domande di partecipazione, redatte secondo la modulistica di cui al presente avviso potranno essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC e **fino alle ore 12.00 del 15^{mo} (quindicesimo) giorno successivo alla pubblicazione stessa** raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.regione.calabria.it/bandi-e-avvisi-di-gara/>

3. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Amministrazione stessa, non risultino rispettati i termini perentori di cui al comma 2 del presente articolo.

4. I soggetti proponenti di cui all'articolo 2 dovranno presentare la propria candidatura secondo il modello di domanda allegato al presente avviso (Allegato B). In caso di proposta in forma associata dovrà essere redatta apposita dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S. (Allegato C) con ripartizione del ruolo, delle attività e delle risorse finanziarie indicate nella proposta progettuale.

In merito ai succitati allegati si specifica che:

- **L'Allegato B – Istanza di partecipazione**, comprendente di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'avviso pubblico, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (legale rappresentante del soggetto capofila nel caso di ATS) con firma digitale o con firma autografa allegando copia di un documento di identità in corso di validità.
- **L'Allegato C - Dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S** dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti con firma digitale o con firma autografa allegando copia di un documento di identità in corso di validità dei Mandanti e del Mandatario per accettazione.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione (Allegato B) dovrà essere corredata dai seguenti allegati:

- **Allegato C - Dichiarazione di impegno a costituire ATS** (solo per le associazioni temporanee di scopo - ATS)

- **Allegato D – Proposta progettuale:** relazione tecnica della proposta progettuale, redatta secondo il formulario allegato e contenente gli elementi oggetto di valutazione, secondo i criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nel presente Avviso;
- **Allegato E – Piano dei costi:** la proposta progettuale deve comprendere, il piano dei costi redatto secondo il format allegato. Non saranno ritenuti ammissibili i costi relativi a oneri non direttamente riconducibili al progetto, oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili, oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto, spese per l'ordinario funzionamento dell'ente, qualora non riferite al progetto;
- **Allegato F – Informativa sul trattamento dei dati personali:** l'informativa sul trattamento dei dati firmata digitalmente o con firma autografa allegando copia di un documento di identità per presa visione, dal legale rappresentante del soggetto proponente.

5. Qualora la data di scadenza per la presentazione della domanda cada in un giorno festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Art. 14 – Commissione di Valutazione

1. Le proposte progettuali trasmesse, a seguito della verifica di ammissibilità effettuata dal Responsabile del procedimento, saranno valutate da un'apposita Commissione interna al Dipartimento "Salute e Welfare" composta da un presidente e almeno due componenti, nominata con apposito decreto dirigenziale successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle domande.
2. La commissione procederà alla valutazione di merito dei progetti secondo i criteri indicati nella griglia di valutazione. Sarà ammessa alla co-progettazione la proposta che avrà ottenuto il punteggio più alto.
3. Nel caso in cui due o più proposte conseguano il medesimo punteggio, sarà ammessa alla co-progettazione la proposta che avrà ottenuto maggior punteggio sezione dedicata al criterio "Elementi tecnico qualitativi" di cui all'art. 15 del presente avviso.
4. Solo nel caso in cui due o più proposte conseguano il medesimo punteggio nel criterio suindicato, potranno essere ammesse tutte al tavolo di co-progettazione. Si procederà all'ammissione alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta valida purché ritenuta congrua e idonea dall'Amministrazione regionale.
5. La Regione Calabria si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi ammessi dalla normativa vigente.
6. La fase di co - progettazione prevede la costituzione di un Tavolo di co-progettazione tecnico operativo di lavoro e confronto composto dai referenti del progetto selezionato, dalla Regione Calabria, in qualità di soggetto Proponente, UIPE e CGM. La convocazione di che trattasi avverrà a mezzo Pec.

Art. 15 – Criteri di valutazione

1. Le domande pervenute richieste dei soggetti, di cui all'Art.2- Soggetti ammessi alla selezione del presente Avviso, saranno valutate, dalla commissione di cui all'Art. 14 del presente Avviso, dopo la data di scadenza dell'Avviso, secondo i criteri di seguito riportati:

Criteri di valutazione	
Soggetto proponente	
Criterio	Punteggio
Esperienza maturata	
1. Esperienze maturate nell'ambito di servizi, interventi e attività a favore delle persone vittime di reato.	Punteggio da 4 a 15 Da 2 a 3 anni: 4 punti Da 3 a 5 anni: 7 punti

	Da 6 a 10 anni: 11 punti Oltre 10 anni: 15 punti
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
2. Gruppo di lavoro proposto; corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto.	Punteggio da 0 a 10 Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 3 punti Corrispondenza ed adeguatezza buona: 7 punti Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 10 punti
3. Qualità complessiva della proposta; coerenza della proposta rispetto all'attività di cui all'art. 5 del presente avviso, ai fabbisogni del territorio e alla presenza dei destinatari sul territorio stesso	Punteggio da 0 a 25 Qualità insufficiente: 0 punti Qualità sufficiente: 6 punti Qualità adeguata: 12 punti Qualità buona: 18 punti Qualità ottima: 25 punti
4. Disponibilità a sostenere le attività su più territori nel contesto regionale	Punteggio da 2 a 5 Da 1 a 2 Province: 2 punti Da 3 a 4 Province: 3 punti 5 Province: 5 punti
5. Modalità di organizzazione del servizio e di raccordo con il/i soggetto/i pubblico di riferimento sul territorio (es. Comune, Ambiti territoriali sociali, UIEPE e CGM)	Punteggio da 0 a 15 Insufficiente: 0 Sufficiente: 5 punti Adeguito: 10 punti Ottimo: 15 punti
6. Indicazione delle modalità di collaborazione ed integrazione tra l'Ente attuatore o in caso di ATS il soggetto proponente e gli enti partner di progetto	Punteggio da 0 a 15 insufficiente: 0 punti sufficiente: 5 punti adeguato: 10 punti ottimo: 15 punti
7. Elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste nel presente Avviso a carico del proponente	Punteggio da 0 a 5 Assenza di elementi migliorativi: 0 Presenza di elementi migliorativi: 5
Costi e risorse	
8. Livello di partecipazione del soggetto privato/dei soggetti privati alle risorse economico-finanziarie di cui all'art. 11 del presente avviso)	Punteggio da 0 a 10 0,1%-1%: 0 punti 1,1%-5%: 5 punti Oltre il 5%: 10 punti
9. Coerenza tra i costi definiti nel piano dei costi con la descrizione delle attività progettuali	Punteggio da 0 a 10 Insufficiente: 0 punti Sufficiente: 5 punti Adeguito: 10 punti
Punteggio massimo = 110	

2. Saranno considerati ammissibili i progetti che avranno raggiunto un **punteggio minimo di 60**.
Non saranno considerati ammissibili i progetti che riceveranno una valutazione pari a zero anche solo in uno dei seguenti criteri: 3 e 5.

Art. 16 – Fasi della co-progettazione

1. La co-progettazione, di cui all'art. 55 del D.lgs. 117/17, deve seguire le seguenti fasi procedurali, successive alla pubblicazione del presente avviso e dei relativi allegati:

- a) Valutazione delle proposte progettuali;

- b) Svolgimento della fase di co-progettazione;
- c) Conclusione della procedura ad evidenza pubblica;
- d) Stipula di una convenzione tra la Regione Calabria e il soggetto selezionato.

2. La fase di co-progettazione prevede la costituzione di un tavolo di coordinamento tecnico operativo di lavoro e confronto composto dal referente del progetto selezionato e dalla Regione Calabria. La convocazione di che trattasi avverrà a mezzo Pec.

Art. 17 – Condizioni di inammissibilità/esclusione

1. La domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati. Non saranno considerate ammissibili, e, pertanto, saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- le proposte progettuali che non prevedono nessuna compartecipazione economica (di cui all'art. 11 del presente avviso);
- incomplete;
- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte all'art 13 del presente avviso pubblico; firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale, se non formalmente autorizzato;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive anche di un solo allegato del presente Avviso;
- prive del documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità. (in caso di firma autografa).
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dall'Avviso.

2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sulla Pec di cui all'art 13 del presente avviso. Nel caso di presentazione di istanze multiple da parte del medesimo soggetto proponente, verrà ammessa l'ultima presentata in termini di data. L'ultima domanda presentata annulla e sostituisce le precedenti. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte e l'Amministrazione sarà sollevata da qualunque tipo di responsabilità.

3. La Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, in presenza di vizi non sostanziali procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti che dovranno essere trasmessi entro un termine di non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, pena esclusione.

Art. 18 – Verifiche e controlli

1. L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare gli opportuni controlli rispetto alle dichiarazioni rese o di richiedere copia autentica della dichiarazione. La Regione Calabria può esercitare il controllo e la verifica sulla corretta esecuzione degli interventi assegnati e rispetto agli obiettivi e alla tempistica prefissati, anche attraverso visite in loco e incontri di programmazione e coordinamento.

2. Il soggetto selezionato, in forma singola o associata, è tenuto all'istituzione e conservazione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica e amministrativa, reso disponibile ai fini dei controlli di competenza della Regione Calabria e/o degli altri organismi preposti, rendendosi disponibile a ogni richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi.

Art.19 - Irregolarità e sanzioni

1. In caso di violazioni degli obblighi derivanti da quanto previsto dal presente Avviso e dalla convenzione stipulata, la Regione potrà disporre l'interruzione del progetto e la revoca del finanziamento qualora il beneficiario dello stesso, o, in caso di partenariato, uno dei soggetti aderenti allo stesso:

- perda i requisiti soggettivi di legittimazione previsti per la partecipazione al presente Avviso e per l'esecuzione delle attività di progetto;

- interrompa o modifichi, senza la previa autorizzazione dell'Amministrazione, l'esecuzione del progetto finanziato;
 - compia gravi irregolarità contabili, rilevate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di eventuali controlli in itinere;
 - eroghi le attività a favore di destinatari diversi da quelli previsti dal progetto;
 - apporti, rispetto al progetto approvato, variazioni relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia minima di finanziabilità prevista dall'Avviso; nonché, in via generale, qualora vengano accertate situazioni dalle quali risultino:
 - ✓ l'impossibile o non proficua prosecuzione dell'iniziativa o del progetto;
 - ✓ un uso delle risorse pubbliche non conformi alle finalità del presente Avviso;
 - ✓ il mancato rispetto delle condizioni stabilite nel presente Avviso ovvero nella convenzione stipulata.
2. La Regione si riserva, in ogni caso, di effettuare controlli e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione del progetto.

Art. 20 – Obblighi pubblicitari

1. Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria (BURC) e sul sito istituzionale della regione. La Regione Calabria, inoltre, provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione, nonché sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione "Bandi e avvisi di gara" raggiungibile al seguente link: <https://www.regione.calabria.it/bandi-e-avvisi-di-gara/> . Con tale pubblicazione si riterranno assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 21 - Regole di pubblicità

1. Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per il soggetto affidatario di utilizzare la denominazione del Progetto "**Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni – Annualità 2024**" e le diciture "*Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Ministero della Giustizia*" su tutti gli atti, i documenti e le comunicazioni istituzionali, comprese eventuali pubblicazioni su Internet. Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo alla Regione.

2. L'utilizzo del/dei loghi ufficiali del Ministero e della Regione Calabria è soggetto a preventiva autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario.

Art. 22 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito (GDPR)), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").

2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

i. Dati personali: Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai Soggetti che aderiranno all'avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

ii. Categorie particolari di dati personali: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le

finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

iii. Dati relativi a condanne penali o reati: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali assegnati [da completare]. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.

9. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il Titolare=) è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede /o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it;

10. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, e confermata con D.P.G.R. n. 178 del 4 novembre 2021. indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it Pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

Art. 23 – Clausola di salvaguardia

1. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso. La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Calabria.

Art. 24 – Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento individuato con giusta nota protocollo nr.211274 del 20/03/2024, dalla Dirigente del Settore n. 1 *“Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione”*, è il funzionario dr.ssa Maria Scalzo – m.scalzo@regione.calabria.it.

Art. 25 – Foro Competente

1. Per eventuali controversie derivanti dal presente Avviso Pubblico sarà competente il Foro di Catanzaro.

Art. 26 – Allegati

- Allegato B - istanza di partecipazione;
- Allegato C - dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S.;
- Allegato D - formulario di progetto;
- Allegato E - piano dei costi;
- Allegato F - informativa sul trattamento dei dati personali;
- Allegato G - schema di convenzione



Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO C – dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S

Alla Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Settore 1 dell'UOA: Immigrazione Nuove Marginalità e Inclusione
Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà,
Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e
Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione
21/27 Obiettivo Specifico Inclusione
welfare.lw@pec.regione.calabria.it

Oggetto: per la selezione di n. 1 soggetto privato del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione e realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio
- Annualità 2024 - PROGETTO: *Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni*"

CUP: J67F25000030001 CIG: B81D470513

**Dichiarazione impegno a costituire ATS
(ai sensi del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117)**

I sottoscritti:

1.

Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____
Cap _____ Codice fiscale _____
In qualità di Legale rappresentante
del/della _____
sede legale in _____ Via _____
n _____ cap _____ sede operativa in _____
Via _____ n. _____ cap _____ Partita Iva _____
Codice Fiscale _____

2.

Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____
Cap _____ Codice fiscale _____
In qualità di Legale rappresentante
del/della _____
sede legale in _____ Via _____
n _____ cap _____ sede operativa in _____
Via _____ n. _____ cap _____ Partita Iva _____
Codice Fiscale _____

3.

Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____
Cap _____ Codice fiscale _____
In qualità di Legale rappresentante
del/della _____
sede legale in _____ Via _____
n _____ cap _____ sede operativa in _____
Via _____ n. _____ cap _____ Partita Iva _____
Codice Fiscale _____
4.

Nato/a a _____ Prov _____ il _____
Residente a _____ in via _____ n _____
Cap _____ Codice fiscale _____
In qualità di Legale rappresentante
del/della _____
sede legale in _____ Via _____
n _____ cap _____ sede operativa in _____
Via _____ n. _____ cap _____ Partita Iva _____
Codice Fiscale _____

PREMESSO

- Che per la partecipazione all'Avviso di cui all'oggetto le parti ritengono opportuna un'organizzazione comune delle attività relative e connesse alle operazioni conseguenti;
- che, per quanto sopra, le parti intendono partecipare all'avviso pubblico congiuntamente, impegnandosi alla costituzione dell'associazione Temporanea di Scopo di tipo _____ (orizzontale/verticale/misto) in caso risulti beneficiaria

DICHIARANO

- Che in caso risulti Beneficiaria del contributo sarà nominata **Capogruppo mandatario** la:

- Che si assumerà le seguenti parti del servizio e/o che svolgerà le seguenti attività: (specificare le attività)

- Che la **mandante**

si assumerà. le seguenti parti del servizio e/o che svolgerà le seguenti attività:
(specificazione attività)

- Che la **mandante**

si assumerà le seguenti parti del servizio e/o che svolgerà le seguenti attività:
(specificare le attività)

- Che la **mandante**

si assumerà le seguenti parti del servizio e/o che svolgerà le seguenti attività:
(specificazione attività)

- Che in conformità a quanto descritto al punto precedente, i predetti Rappresentanti Legali saranno responsabili in caso risultino beneficiari, del coordinamento con la Regione Calabria Dipartimento Salute e Welfare - Settore 1 dell'UOA - Immigrazione Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione
- Di impegnarsi, in caso risulti beneficiaria:
 - a non modificare, la composizione del Raggruppamento rispetto a quelle risultante dall'impegno presentato in sede di domanda di partecipazione all'Avviso e di perfezionare, in tempo utile, il relativo mandato irrevocabile;
 - a conferire, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario il quale stipulerà le convenzioni in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- Che al futuro **Capogruppo/Mandatario** verranno conferiti i più ampi poteri sia per la stipula delle convenzioni, in nome e per conto proprio e delle mandanti, sia per l'espletamento di tutti gli atti dipendenti dalla stipula della Convenzione di concessione contributo e fino all'estinzione di ogni rapporto con la Regione Calabria.

CONSEQUENTEMENTE

I suddetti Rappresentanti legali, in caso l'ATS risulti beneficiaria dell'Avviso Pubblico, **si impegnano a conferire mandato collettivo speciale, con rappresentanza** e ampia e speciale procura gratuita e irrevocabile al Legale rappresentante dell'Ente Capogruppo

Le imprese:

Capogruppo _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

Mandante _____ (legale rappresentante)
Timbro e firma

Luogo e data _____

“Si dichiara di essere informato delle sanzioni penali per le dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall’Art.76 del DPR 445/2000”

“Si dichiara altresì di essere informato ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 delle finalità e modalità di trattamento dei propri dati personali da parte della Regione Calabria, Dipartimento Salute e Welfare, - Settore 1 dell’UOA - Immigrazione Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà, Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione.

Nota: La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti con firma digitale o con firma autografa allegando copia di un documento di identità in corso di validità, dei Mandanti e per accettazione del Mandatario.



Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO B – Istanza di partecipazione

Alla Regione Calabria
Dipartimento Salute e Welfare

Settore 1 dell'UOA: Immigrazione Nuove Marginalità e Inclusione
Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla Povertà,
Famiglia e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e
Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione
21/27 Obiettivo Specifico Inclusione
welfare.lw@pec.regione.calabria.it

Oggetto: per la selezione di n. 1 soggetto privato del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione e realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio
- Annualità 2024 - PROGETTO: *Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni*"

CUP: J67F25000030001 CIG: B81D470513

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a _____ il _____
Domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità
di _____
(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro da dichiarare)
dell'ETS _____
avente sede legale in _____ Via _____ n. _____ sede
operativa in _____ Via _____ n. _____ Recapito
telefonico _____ PEC _____
Codice Fiscale _____ Partita Iva _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso indicato in oggetto come:

☐ **Ente individuale** _____
(indicare gli estremi di iscrizione all'Albo Regionale/ al RUNTS o ad altri Registri di Competenza);

☐ **Associazione Temporanea di Scopo** costituenda/constituita fra i seguenti
enti _____
(indicare nominativi Enti, ragione sociale, sede legale, sede operativa e codice fiscale)¹

¹ In caso di raggruppamento costituendo allegare la dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATS redatta secondo il format "Allegato C" sottoscritta dai legali rappresentanti con firma digitale o con firma autografa allegando copia di un documento di identità in corso di validità dei Mandanti e per accettazione del Mandatario. In caso di ATS già costituita, la copia conforme dell'atto di costituzione.

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

PRESENTA

i seguenti allegati quale parte integrante della presente domanda:

1. Allegato C - dichiarazione di impegno a costituirsi in A.T.S. (solo per le associazioni temporanee di scopo - ATS)
2. Allegato D - formulario di progetto
3. Allegato E - piano dei costi
4. Allegato F - informativa sul trattamento dei dati personali

DICHIARA

consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. che il soggetto proponente è in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 e dei requisiti generali richiamati all'art. 8 dell'Avviso pubblico, ovvero:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011, che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

c) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti degli atti comunitari, di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(o in alternativa, se presenti condanne)

che nei propri confronti sono state pronunciate:

- ✓ sentenze di condanna passate in giudicato (indicare gli estremi ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima);
- ✓ emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile _____ (indicare gli estremi);
- ✓ sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale _____ (indicare gli estremi);

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa;

e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;

g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito e che l'agenzia delle entrate competente al rilascio della certificazione ha sede in _____;

h) che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'AVCP, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della l. 12 marzo 1999, n. 68;

k) che nei propri confronti:

- non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, e non sussiste alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

- non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

m) di non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

n) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

o) che il domicilio fiscale è:

Città _____ Via _____ numero _____
il codice fiscale è _____ la partita Iva _____

p) che il domicilio eletto per tutte le comunicazioni inerenti alla presente selezione è il seguente:

Via _____ n. _____ CAP _____ Città _____ PEC _____

Inoltre, dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art. 85, comma 2, del medesimo Decreto;

- condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68);

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012);

- l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con funzionari o dipendenti della pubblica amministrazione deputati alla trattazione del procedimento di che trattasi;

- che l'ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza e, se esistente, anche le disposizioni del contratto collettivo territoriale;

- che l'ente non è stato destinatario di provvedimenti sanzionatori per condizioni di irregolarità rispetto ad altri finanziamenti regionali;
- di impegnarsi ad adottare un conto corrente dedicato alle attività oggetto di finanziamento, ai fini della tracciabilità della spesa.

FIRMA

del Legale rappresentante del soggetto richiedente

Nota: Il presente documento comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'avviso pubblico, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (legale rappresentante del soggetto capofila nel caso di ATS) con firma digitale o con firma autografa allegando copia di un documento di identità in corso di validità.



Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO E – piano dei costi

Oggetto: per la selezione di n. 1 soggetto privato del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione e realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio - Annualità 2024 - PROGETTO: *Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni*”

CUP: J67F25000030001 CIG: B81D470513

PIANO DEI COSTI

VOCI DI COSTO	Categoria 1 Dettaglio Voci di Costo per il Personale	Categoria 2 Dettaglio Voci di Costo per i destinatari degli interventi	Categoria 3 Dettaglio Voci di Costo Beni e Servizi	Categoria 4 Dettaglio Voci di Costo Spese generali di progetto	IMPORTO TOTALE (Categoria 1 + Categoria 2 + Categoria 3 + Categoria 4)	Costo in capo a Finanziamento Pubblico	Costo in capo ai soggetti privati	Costo totale
TOTALI COSTO PROGETTO								



Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO D– FORMULARIO DI PROGETTO

Oggetto: per la selezione di n. 1 soggetto privato del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione e realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio - Annualità 2024 - PROGETTO: *Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni*"

CUP: J67F25000030001 CIG: B81D470513

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE.....

DURATA (indicare i tempi/mesi di durata):
(Durata massima: 12 mesi)

COSTO TOTALE PROGETTO
(come da Modello - budget allegato E)

€

Specificare cofinanziamento

€

1. ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione del soggetto proponente	
Sede	
Indirizzo	
Telefono	
Indirizzo e-mail	
PEC	
C.F./P.I.	



Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO D– FORMULARIO DI PROGETTO

Estremi iscrizione all'Albo Regionale/al RUNTS ¹	
---	--

2. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Nome cognome	
Indirizzo	
Telefono	
Indirizzo e-mail	

3. DESCRIZIONE DELLA PARTNERSHIP (Descrivere i termini di partecipazione dei soggetti coinvolti, ruoli e funzioni)

Soggetto responsabile (Soggetto proponente):	Ruolo	Funzioni
Partner:		
Partner:		
Partner:		
Partner:		

(inserire righe in caso di necessità)

¹ Le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale iscritte alla relativa Anagrafe ammesse a finanziamento devono perfezionare l'iscrizione al RUNTS entro la data del 31.03.2026



ALLEGATO D– FORMULARIO DI PROGETTO

4. ESPERIANZA MATURATA DAL SOGGETTO PROPONENTE E DAL PARTENARIATO (nel caso di ATS)

Descrivere l'esperienza del soggetto capofila nell'ambito delle attività di cui al presente avviso specificando anche la durata (in anni). Descrivere, inoltre, l'esperienza del partenariato di progetto.

.....

.....

.....

.....

.....

5. ELEMENTI TECNICO-QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

(Descrivere il gruppo di lavoro proposto, la corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati rispetto al ruolo ricoperto)

.....

.....

6. OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI

(Descrizione gli obiettivi specifici ed i risultati attesi in relazione al progetto che si intende sviluppare)

.....

.....

.....

.....

7. DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

(Descrivere il numero e la tipologia di destinatari per i quali attivare le attività progettuali)

.....

.....



8. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Descrivere

- *le attività e le azioni che si intendono implementare*
- *il contesto in cui si inseriscono*
- *il ruolo, eventuale, dei partner*
- *gli elementi di coerenza rispetto all'attività di cui all'art. 5 del presente avviso*
- *i fabbisogni del territorio.*

Indicare, altresì:

- *i territori su cui si intende sviluppare l'idea progettuale,*
- *le modalità organizzative del servizio*
- *il raccordo con il/i soggetto/i pubblico di riferimento sul territorio (es. Comune, Ambiti territoriali sociali, UIEPE e CGM)*
- *le modalità di collaborazione ed integrazione tra l'Ente attuatore o in caso di ATS il soggetto proponente e gli enti partner di progetto*
- *gli elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste nel presente Avviso a carico del proponente.*

Descrivere, inoltre, brevemente gli elementi di coerenza tra i costi definiti nel piano dei costi con la descrizione dell'attività progettuale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

9. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO

(Descrivere sinteticamente il sistema di monitoraggio da attuare per monitorare le azioni/attività progettuali)

.....

.....

.....



Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO D– FORMULARIO DI PROGETTO

10. CRONOPROGRAMMA

MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
ATTIVITA'												
Attività 1												
Attività 2												
Attività 3												
Attività 4												
Attività 5												

Luogo e data: _____

**Soggetto Proponente e/o Capofila del
partenariato**

Firma del legale rappresentante del
Soggetto Proponente e/o Capofila del
partenariato

Nota: Il documento deve essere firmato digitalmente o con firma autografa allegando copia di un documento di identità, dal legale rappresentante del soggetto proponente e/o Capofila del Partenariato.



Dipartimento Salute e Welfare

ALLEGATO F – informativa sul trattamento dei dati personali

Oggetto: per la selezione di n. 1 soggetto privato del terzo settore in qualità di partner per la co-progettazione e realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio - Annualità 2024 - PROGETTO: *Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni*"

CUP: J67F25000030001 CIG: B81D470513

Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Salute e Welfare.

1- Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che la Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Suddetto Avviso, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.regione.calabria.it/bandi-e-avvisi-di-gara/>

I dati raccolti sono trattati al solo scopo previsto del presente avviso pubblico e per gli adempimenti ad essa connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati, nell'ambito delle procedure di cui al presente avviso pubblico.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

2- Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il dirigente del Settore 1 dell'UOA del Dipartimento Salute e Welfare, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata welfare.lw@pec.regione.calabria.it (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3- Tipologia di dati trattati Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

La Regione Calabria raccoglie e tratta i dati personali di seguito indicati, relativi ai Soggetti di cui al presente Avviso Pubblico, finalizzato nello specifico, alla valutazione di candidature da parte di soggetti del terzo settore in qualità di partner, per co-progettare e realizzare interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del parlamento europeo e del Consiglio ed in attuazione delle azioni definite con il progetto “ *Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni*” - Annualità 2024- proposto dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia

Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita, CF, residenza, n. telefono, recapiti di posta elettronica, cittadinanza.

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso Pubblico, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione al presente avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'avviso medesimo.

4- Base Giuridica del Trattamento

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi: Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 di cui all'art. 6 lett. e) “*il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento*” e D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

5- Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Si informa, inoltre, che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

6- Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

7- Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui alla presente Manifestazione di interesse e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci (10) anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

8- Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo:

<https://www.regione.calabria.it/responsabile-protezione-dati/> secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa – Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni "Responsabile della Protezione dei Dati" e "Titolari del Trattamento" della presente informativa.

L'esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9- Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, e confermata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpdp@pec.regione.calabria.it

PER PRESA VISIONE

Luogo e data _____

**Soggetto Proponente e/o Capofila
del partenariato**

Firma del legale
rappresentante del Soggetto
Proponente e/o Capofila del
Partenariato

Nota: L'informativa sul trattamento dei dati deve essere firmata digitalmente o con firma autografa allegando copia di un documento di identità per presa visione, dal legale rappresentante del soggetto proponente e/o Capofila del Partenariato.



Dipartimento Salute e Welfare

Allegato G

CONVENZIONE

LE PARTI

- **REGIONE CALABRIA** (P. IVA: 02205340793), di seguito "Regione", con sede a Catanzaro, Cittadella regionale - Località Germaneto, nella persona del Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento Salute e Welfare;
- _____ (C.F. _____), con sede a _____, nella persona del Rappresentante Legale _____ nato a _____ il _____ residente a _____ C.F. _____;

PREMESSO

- la Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, recante *"Norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato"*;
- la nota m_dg.DAG.23/10/2024. 0214934U del "Dipartimento per gli Affari di Giustizia" (di seguito anche "DAG" o "Amministrazione") del Ministero della Giustizia, recante *"Implementazione attività in corso della proposta progettuale alla quale è stata prestata adesione negli anni 2022/2023, per la realizzazione di servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI."*
Invito a manifestare adesione alla assegnazione di risorse a sostegno dei progetti in corso per Annualità 2024;
- la Convenzione per la concessione del finanziamento del predetto progetto stipulata in data stipulata in data 20-11-2024 tra la Regione Calabria e il Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Ministero della Giustizia;
- il D.D.G. n. _____ del _____ con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico e la modulistica relativa al progetto denominato *"Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni"* per un ammontare di 72.500,08 (euro _____);
- il D.D.G. n. _____ del _____ con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva relativa al progetto *"Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni"* Annualità 2024 -, ai sensi della quale la candidatura dell'_____ è risultata aggiudicataria;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto e finalità

La presente Convenzione regola i rapporti tra le Parti per l'espletamento della proposta progettuale presentata da

_____ relativamente agli interventi del Progetto *"Potenziamento/continuità con le pregresse edizioni"* Annualità 2024 - di cui all'Avviso Pubblico

approvato con D.D.G. n. _____. Gli obiettivi/interventi progettuali oggetto della presente Convenzione sono, pertanto:

- ✓ Prosecuzione del progetto già avviato;
- ✓ Creazione o Potenziamento di almeno uno sportello informativo/di ascolto generalista.

Ciò nelle modalità e nei termini della proposta progettuale presentata da “_____” per l’Avviso Pubblico di cui al D.D.G. n. _____ e ammessa a finanziamento pubblico, regolarmente agli atti e che s’intende parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 – Durata e avvio delle attività progettuale

La durata complessiva della presente Convenzione è di 12 mesi.

Il progetto si riterrà avviato solo dopo la comunicazione inizio attività, da parte del soggetto aggiudicatario alla Regione, da trasmettere via pec all’indirizzo welfare.lw@pec.regione.calabria.it. L’avvio delle attività progettuali dovrà avvenire entro 30 gg dalla sottoscrizione della convenzione. Il soggetto affidatario dovrà comunicare, inoltre, alla Regione l’effettiva data di conclusione delle attività di progetto, contestualmente alla stessa.

Art. 3 - Aree territoriali di intervento

Le aree territoriali di intervento nelle quali si svolgeranno le attività comprendono l’intero territorio regionale.

Art. 4 – Destinatari

Sono destinatari delle azioni progettuali, come da progetto approvato, le vittime di tutte le tipologie di reato.

Art. 5 - Obblighi, responsabilità e attuazione

Il soggetto affidatario, ai fini della realizzazione del progetto, si impegna a:

- gestire esattamente ed integralmente, per quanto di competenza, le attività progettuali, comunicando alla Regione, entro i tempi stabiliti, le informazioni relative all’andamento, ai termini ed alla sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- tenere costantemente informata la Regione dell’avanzamento esecutivo del progetto e rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio;
- inviare alla Regione i dati necessari per predisporre i report di monitoraggio e valutazione del progetto, i consuntivi e ogni altro documento previsto dalla Convenzione o, comunque, richiesto dalla Regione.
- rispettare la tempistica di realizzazione e il cronogramma di spesa;
- informare tempestivamente la Regione di ogni evento, di cui venga a conoscenza, che possa creare ritardi od ostacoli nell’esecuzione del progetto;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse a finanziamento.

La Regione esercita le funzioni di coordinamento, supervisione e controllo degli interventi, promuove il consolidamento della governance e la complementarietà tra servizi. Il soggetto affidatario dovrà operare in collaborazione con la Regione nella fase di realizzazione del progetto secondo modalità concordate e dettagliate nella presente Convenzione.

Art. 6 – Monitoraggio

Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di progetto, il soggetto affidatario dovrà attenersi agli indicatori per come definiti nella proposta progettuale approvata.

Il soggetto affidatario dovrà trasmettere alla Regione entro 7 giorni del mese successivo a ciascun quadrimestre del progetto in corso, una relazione sullo stato di attuazione delle attività di progetto, con particolare riferimento al rispetto del cronoprogramma e delle condizioni previste nella presente Convenzione. La relazione dovrà, altresì, essere comprensiva di tabelle concernenti il raggiungimento degli obiettivi e gli indicatori definiti nella proposta progettuale. Entro 15 giorni dalla conclusione delle attività, il soggetto affidatario dovrà trasmettere alla Regione, unitamente alla documentazione finale di rendicontazione delle spese sostenute e alla richiesta di saldo, la relazione finale sulle attività realizzate, sui risultati raggiunti e sulla regolare esecuzione degli interventi previsti nel progetto approvato.

Art. 7 - Affidamento di incarichi o contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

Qualora si renda necessario per l'espletamento delle attività del progetto per come approvato, il soggetto affidatario potrà acquisire beni e servizi necessari, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici. Allo stesso soggetto è demandato il controllo e la verifica, su tutti i fornitori e/o prestatori di servizi selezionati, dei requisiti generali ai sensi di Legge.

Art. 8 - Risorse finanziarie

L'importo totale del progetto, per come dettagliato nel Piano dei Costi allegato alla proposta progettuale approvata, oggetto della presente Convenzione, è di Euro _____.

Art. 9 - Spese e liquidazione

I trasferimenti al soggetto aggiudicatario saranno effettuati con provvedimenti dirigenziali regionali, secondo la seguente tempistica:

- Prima tranche - anticipazione: erogazione iniziale del 70% ad inizio attività a fronte di presentazione di polizza fideiussoria e sottoscrizione della convenzione;
- Seconda tranche: erogazione del 20% sulla base della 90% di rendicontazione delle somme trasferite come anticipazione (70%);
- Terza tranche – saldo: erogazione del 10% sulla base della rendicontazione del 100% delle risorse trasferite (70% + 20%), a conclusione delle attività progettuali.

I trasferimenti (seconda e terza tranche-saldo) avverranno solo ed esclusivamente previa presentazione della relazione (per il saldo deve essere la relazione finale) e dell'idonea documentazione di rendicontazione delle spese sostenute, a seguito di verifica del rendiconto e del riconoscimento della spesa da parte della Regione.

Qualora risulti complessivamente speso un importo inferiore a quello assegnato, il saldo sarà corrisposto fino alla concorrenza del totale effettivamente speso e riconosciuto.

La regolarità contributiva di cui al DURC del soggetto aggiudicatario, è condizione necessaria perché la Regione possa procedere alle liquidazioni di anticipazione e saldo.

La modalità di rendicontazione delle spese dovrà essere conforme alla Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 02/02/2009 nonché al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 319 del 17/09/2019 in merito ai costi standard riferiti al personale.

La rendicontazione dovrà essere resa dal soggetto aggiudicatario quadrimestrale, a far data dall'avvio delle attività per come stipulato nella presente Convenzione, allegato all'Avviso Pubblico, firmata digitalmente ed inviata alla Regione tramite posta elettronica certificata all'indirizzo welfare.lw@pec.regione.calabria.it entro i 15 giorni successivi alla scadenza del periodo di rendicontazione di riferimento.

Il soggetto affidatario indica il seguente n. di Conto Corrente intestato allo stesso Cod. IBAN

sul quale confluiranno le somme relative al progetto e corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10 - Definizione dei costi ammissibili

Ai fini dell'ammissibilità a finanziamento, le spese devono:

- indicare il CUP: J67F25000030001 - CIG: B81D470513
- essere ragionevoli e rispettare i principi di sana gestione finanziaria, in particolare i principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia;
- essere pertinenti e imputabili al progetto, secondo quanto indicato nello stesso e previsto dall'Avviso Pubblico (non sono quindi ammissibili le spese per "imprevisti");
- essere riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto, a far data dall'avvio delle attività progettuali;
- essere reali ed effettivamente sostenute, ovvero effettivamente pagate dal soggetto affidatario per la realizzazione del progetto;
- essere legittime, cioè sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali (ed in particolare nel rispetto delle norme comunitarie in materia di pubblicità, aiuti di Stato, appalti pubblici, delle norme ambientali, dei requisiti di pari opportunità e non discriminazione);
- essere conformi ai requisiti della legislazione fiscale e previdenziale e alle norme nazionali sulla tracciabilità;
- essere contabilizzate, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;
- essere giustificate da fatture, quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- non essere finanziate più volte, attraverso altri programmi pubblici o attraverso altri periodi di programmazione.

Art. 11 – Fideiussione

Il soggetto affidatario, prima della sottoscrizione della Convenzione, ha presentato idonea polizza fideiussoria a garanzia del 70% dell'intero importo assegnato pari ad Euro _____ per la realizzazione del progetto, rilasciata da istituti bancari o assicurativi che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività e che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, secondo quanto previsto dal D. Lgs n. 141/2010, autorizzati al rilascio di garanzie nei confronti della Pubblica Amministrazione. Lo svincolo della polizza avrà luogo a seguito di verifica della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Art. 12 - Regole di pubblicità

Dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per il soggetto affidatario di utilizzare la denominazione del Progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" e le diciture "Progetto realizzato con il contributo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Ministero di Giustizia" su tutti gli atti, i documenti e le comunicazioni istituzionali, comprese eventuali pubblicazioni su Internet. Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo alla Regione. L'utilizzo dei loghi ufficiali del Ministero e della Regione Calabria è soggetto a preventiva autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario.

Art. 13 – Verifiche

La Regione procede alla revoca totale o parziale del finanziamento nei casi di inerzia (intesa come mancata realizzazione del progetto, e/o realizzazione difforme da quella prevista dal progetto

approvato e/o realizzazione parziale entro il termine stipulato) e di ogni altra violazione degli obblighi del soggetto affidatario disciplinati dal presente atto.

Il soggetto affidatario potrà essere oggetto di verifiche da parte della Regione con richiesta della documentazione di progetto esistente. Se a seguito delle verifiche saranno accertate delle irregolarità sanabili, la Regione potrà richiedere al di provvedere in merito entro un termine perentorio. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, la Regione si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, totale o parziale, in relazione alla gravità riscontrata.

Il soggetto affidatario s'impegna a depositare e conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto e i relativi atti connessi e conseguenti. Tale documentazione deve essere conservata per i 5 anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo. Resta inteso che in caso di eventuali variazioni della sede dove sono depositati i documenti, sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il soggetto affidatario dovrà darne immediata comunicazione alla Regione.

Art. 14 - Protezione dei dati

I dati personali contenuti nella presente Convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla vigente normativa sulla privacy di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 (GDPR). I dati saranno trattati dalle Parti esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della presente Convenzione, senza recare alcun pregiudizio nella loro comunicazione, prendendo i provvedimenti necessari per vietare ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto e ai dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo. Le Parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Art. 15. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, e confermata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati; a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpdp@pec.regione.calabria.it

Art. 16 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Scalzo e-mail m.scalzo@regione.calabria.it

Art. 17 - Proprietà e uso dei risultati

La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle azioni, dei progetti inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, sarà conferita alla Regione e a ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva competenza. Posto quanto sopra, il soggetto affidatario garantisce alla Regione il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, i risultati delle azioni, i diritti di proprietà intellettuale e industriale, i nomi ed i loghi identificativi

eventualmente utilizzati, i documenti e i report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti d'autore, di proprietà intellettuale e industriale esistenti. Il soggetto affidatario garantisce che nello svolgimento del progetto non vengano violati diritti d'autore, di privativa e/o know-how di terzi e dichiara di avere la piena disponibilità di nomi e/o marchi attribuiti al progetto e/o a parti di esso e/o ai risultati degli stessi e comunque a tutti gli output a essi relativi. In caso contrario, il soggetto affidatario si impegna a tenere indenne e manlevare la Regione da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti nomi e/o marchi.

Art. 18 - Clausola di rinvio e controversie

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, le Parti rinviando all'Avviso Pubblico di selezione, al Progetto ammesso a finanziamento pubblico, alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria vigente in materia, nonché alle direttive e agli atti che saranno eventualmente forniti dalla Regione, dal Dipartimento per gli Affari di Giustizia e dalle competenti autorità Ministeriali. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, laddove non risolvibili con tentativo di componimento bonario, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Catanzaro.

FIRMA

per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale del Dipartimento
Salute e Welfare

(con firma digitale)

FIRMA

Per l'Associazione

Il Rappresentante Legale

(con firma digitale)